



Così i dipendenti hanno salvato l'azienda

Dalla crisi drammatica al rilancio: la storia della cooperativa Patrolline raccontata anche nel film di Veltroni

Dalla disperazione per il posto di lavoro che sfuma a simbolo di felicità. Una felicità afferrata a duro prezzo, anzi da riconquistare ogni giorno: ma anche per questo ancora più straordinaria.

Come si è trovata doppiamente alla ribalta nazionale con Patrolline. Prima per la sua storia in sé, con i dipendenti che hanno salvato l'azienda in cui lavoravano e che stava fallendo, acquistandola poi all'asta. E portando avanti con determinazione la realizzazione di antifurti, come di altri prodotti, e in nuovi mercati. Poi per altri riflettori che si sono accesi: quelli del cinema. Walter Veltroni, infatti, ha appreso della vicenda di Albavilla e ha voluto raccontarla nel suo ultimo film "Indizi di felicità", presentato poi anche all'Astra di Como. Sul palco, il presidente



Angelo Chianese accanto a Carolina Beretta, che hanno espresso l'emozione degli altri soci e dipendenti (nove i primi, due gli ultimi).

Erano 17 i lavoratori di Bestidea, storica società che negli anni Ottanta si era specializzata nella produzione di allarmi elettronici per grandi marchi di auto e moto e nei trasformatori per macchine industriali da caffè. Un mercato solido, anche oltre confine, dall'America Latina al Nord Europa, passando per i Paesi del Nordafrica.

Solo che la crisi del 2008 è in agguato, si resiste ancora qualche anno, poi Chianese ricorda il drammatico momento della verità nel marzo 2015: «Il nostro amministratore unico ci ha provato in tutti i modi, ma alla fine è stato inutile. Io ave-

DOSSIER PATROLLINE



MODELLO COOPERATIVO PER TUTELARE IL LAVORO

Il modello cooperativo è cruciale nella storia di Patrolline. Mauro Frangi, presidente di Confcooperative Insubria, lo ricorda anche attraverso le statistiche, capaci di dare risalto a uno dei pochi mondi che ha mantenuto l'occupazione, persino nei momenti più duri. Oggi la rete di cooperative (407, cresciute dell'1% quest'anno) tra Como e Varese dà lavoro a 9.432 persone. Al netto del contributo offerto dalle quattro banche di credito cooperativo (comunque in crescita per impieghi e raccolta) il fatturato aggregato delle imprese è salito dai 222 milioni di euro del 2014 a 250 milioni di euro nel 2016. E nella prima parte del 2017 il 15% delle cooperative ha aumentato l'occupazione, soprattutto nel campo del sociale e dei servizi. Unico neo - ma non è il caso di Patrolline - lo scarso lavoro per l'estero, aspetto comprensibile che però rende più difficile la vita in questo periodo.

Angelo Chianese, presidente di Patrolline, riceve il premio Capitani dell'Anno presso Sormani-Milano

vo 45 anni, mi sono immaginato di propormi in un altro ambiente...». Impensabile, e poi si era fieri di ciò che l'azienda produceva, grazie al loro lavoro. Ecco che una telefonata a Confcooperative Insubria convince a rimettersi in gioco, stavolta non come dipendenti.

Due anni dopo, sempre a marzo, è autentica primavera: la Patrolline si aggiudica all'asta la Bestidea, per 150mila euro dopo aver preso in fase iniziale l'affitto del ramo di azienda.

Per arrivare al traguardo sacrifici pesanti, tra cui l'autoriduzione dello stipendio del 25%. Unico, prezioso aiuto quello di Cfi, la società finanziaria di Confcooperative. Ogni momento, anche il più difficile, è stato oggetto di confronto trasparente con i clienti e con i fornitori storici della società che tra le eccellenze aveva quello del primo antifurto della moto e si era conquistata tra i marchi Piaggio e Ducati.

E non è certo per voglia di mettersi in luce, se i protagonisti di questa storia parlano volentieri di quanto hanno vissuto e sono diventati "attori" per Veltroni. Al contrario, insieme (parola chiave della loro vicenda) intendono offrire incoraggiamento a chi oggi sta incontrando le medesime difficoltà: «Chiedete subito aiuto - è l'appello di Chianese - Non siamo supereroi. Potete farcela anche voi».

M. LUA.

The employees who saved the company

The despair caused by some tough time at the workplace eventually becomes a symbol of happiness, which has been reached after many difficulties and that has to be renewed every day. Indeed, for this reason, this feeling is even more extraordinary. Como has found itself twice in the national spotlight because of Patrolline. First time because of the story of Patrolline's employees who bought, at auction, the company they worked at, saving it from bankruptcy. The employees have gone ahead producing alarms and other products, also for new markets. Second time Como has found itself in the national spotlight thanks to Patrolline was because of cinema. Director Walter Veltroni heard the story of the company and wanted to tell it in his latest docu-film "Indizi di felicità" (Clues of happiness). The film has been presented at cinema Astra in Como. On that occasion, the company's president Angelo Chianese and Carolina Beretta, who were on stage, showed the emotion of the other nine partners and the two employees of Patrolline. Seventeen people were employed at Bestidea, a historical company that specialized in electronic alarms for major automotive brands and industrial coffee machines transformers in the 80's. Bestidea had a solid market, even across borders, from Latin America to North Europe, and North Africa countries. However, the 2008 crisis

is lurking. The company had survived for a couple of years but then, in 2015, something dramatic happened: «Our managing director tried everything but eventually his tries were useless - Chianese recalls -. I was 45 and I imagined myself searching for a new job and place...» That was unthinkable, especially because employees were proud of what the company was producing, thanks to their work. A phone call by Confcooperative Insubria eventually convinced them to get back into the game, this time not as employees. Two years later, in March, something very important happens: Patrolline wins Bestidea at auction for 150,000 euros, after renting, in first place, part of the company. To reach their goals, Patrolline had to pass through heavy sacrifices. Among them, the self-reduction of 25% of their salary. Cfi, which is Confcooperative's financial company, helped Patrolline a lot. Every time, even in the most difficult situations, the new team of Patrolline held transparent debates with their customers and the company's historical suppliers. Among Bestidea's excellences is the production of the first alarm system for motorbikes and the collaboration with Piaggio and Ducati. It is certainly not to brag, if the characters in this story like to talk about what they passed through and have become "actors" for Veltroni. All together (which is a key word of their experience) they want to encourage those who are now experiencing same difficulties: «Ask help right away - Chianese says -. We're not superheroes. You can make it as well.»